

Codice XST030

D.D. 26 luglio 2022, n. 473

Opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL". Accoglimento parziale dell'istanza di compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. 73/2021 convertito con modifiche con Legge 106/2021, secondo semestre 2021.



ATTO DD 473/XST030/2022

DEL 26/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL". Accoglimento parziale dell'istanza di compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. 73/2021 convertito con modifiche con Legge 106/2021, secondo semestre 2021.

Premesso che:

La Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT").

Con D.G.R. n. 41-6188 del 18/06/2007 la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato RTP formato da Fuksas Associati S.r.l. (capogruppo), A.I. Engineering S.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica S.r.l. e Geodata S.p.A.) in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e con la società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I., conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenendo conto che il progetto edilizio vincitore del concorso, a suo tempo espletato, avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione ed al disegno urbanistico esecutivo, e mandato al Responsabile del Procedimento ed al Corresponsabile del Procedimento di procedere all'attivazione dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., con il Comune di Torino e con R.F.I., promosso dalla Regione.

Con D.G.R. n. 35-8805 del 19/05/2008, la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, effettuata sulla base del rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. (Capogruppo)- SOCOTEC S.A., approvava il

progetto preliminare del Nuovo Palazzo per uffici della Regione Piemonte e delle opere connesse di infrastrutturazione, redatto dall'incaricato RTP con capogruppo Fuksas Associati S.r.l., condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi (ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.), dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, al fine di procedere all'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma con applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire.

Con D.G.R. n. 40-11364 in data 04/05/2009, la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, effettuata sulla base del rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20/10/2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. (Capogruppo)- SOCOTEC S.A., approvava il progetto definitivo del Nuovo Palazzo per uffici della Regione Piemonte e delle opere connesse di infrastrutturazione, redatto dall'incaricato RTP con capogruppo Fuksas Associati S.r.l., condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi (ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.), dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Con D.G.R. n. 1-12346 del 13/10/2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “*zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL*” (denominata “ZUT”) avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma stesso.

Con Determinazione n. 1471 del 22/12/2009, a seguito del rapporto di ispezione del 14/12/2009 prot. n. 56967 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. (Capogruppo) - SOCOTEC S.A., ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere), e nel contempo disposto di procedere all'indizione di procedura di gara, ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 54, 55 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, approvando gli atti di gara disciplinanti i criteri e le modalità della procedura per la scelta dell'Appaltatore, per un importo a base d'asta, pari ad € 34.217.108,70 di cui € 914.985,50 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., rimandando a successivo provvedimento la definizione delle somme a disposizione del quadro economico.

Con D.P.G.R. - Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 in data 01/02/2010 - veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 05/11/2009 tra Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

Conseguentemente, con il medesimo Decreto venivano determinate:

- l'efficacia giuridica dell'approvazione, conseguita nell'ambito delle Conferenze di Servizi, del progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale, dello studio di

fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, inerenti gli ambiti esaminati, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale riguardanti il comprensorio 2;

- l'applicazione sostituiva al rilascio del permesso di costruire per il progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000; l'applicazione di tale modalità è consentita a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma.

Con D.G.R. n. 1-1310 del 29/12/2010, la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla «realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio.»

In data 31/03/2011 veniva sottoscritta dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dalla società FS Sistemi Urbani S.r.l. e dalla società Trenitalia S.p.A., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la Convenzione Rep. n. 21376 - Atti n. 14010 - registrata il 26/04/2011 al n. 10590, serie 1T, "relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sottoscritto in data 5 novembre 2009, e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse".

Con Determinazioni della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 978 del 23/11/2011 e n. 89 del 14/02/2012 si stabiliva di procedere agli impegni di spesa per garantire la copertura finanziaria dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" secondo il quadro economico allegato ed approvato con il medesimo provvedimento.

Con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561 del 12/09/2013 venivano aggiudicati in via definitiva i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (CIG 0416251D2D e CUP J11B09000190002) alla Società STRABAG S.p.A., con sede in Via Domenico Svampa 9 - Bologna, per l'importo, al netto del ribasso offerto pari a 40,92%, di € 20.589.879,89 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 914.98550 inclusi ed oltre I.V.A., e si stabiliva di approvare il quadro economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, dando disposizioni in merito agli impegni di spesa a copertura contrattuale.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, con Determinazione n. 561/2013, veniva stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l'Impresa aggiudicataria STRABAG S.P.A. (Appaltatore), il contratto Rep. n. 00244, sottoscritto in data 22/07/2014 e registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 in data 24/07/2014 al n. 5934 serie 3.

In seguito alla richiesta in ordine all'aliquota I.V.A. da applicarsi, la Direzione Regionale del Piemonte - Settore Servizi e Consulenza - Ufficio Fiscalità Generale - dell'Agenzia delle Entrate, con nota, prot. n. 17055/STS102 in data 02/12/2014, trasmetteva parere positivo in merito

all'applicazione dell'aliquota I.V.A. ridotta al 10%.

Con Determinazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Palazzo per Uffici della Regione Piemonte - Fase di realizzazione n. 164 in data 01/07/2015 veniva approvata una perizia di variante in diminuzione (PSV1), ai sensi dell'art. 161, comma 4 e art. 162, comma 1 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., con stralcio della parte concernente le opere della cabina elettrica CAB01, di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 1471/2009, ridefinendo l'importo contrattuale in € 20.530.02868 inclusi oneri per la sicurezza pari ad € 912.325,79 ed oltre I.V.A.

Con Determinazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Gestione progetto ZUT n. 578 in data 31/10/2017 veniva approvata una seconda perizia di variante (PSV2), ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e si disponeva:

1. di dare atto che in forza del parere della Direzione Regionale del Piemonte – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Fiscalità generale - dell'Agenzia delle Entrate, di cui a nota pervenuta in data 02/12/2014 prot. n. 17055/STS102, l'importo contrattuale di aggiudicazione (Determinazione n. 561/2013) alla Società STRABAG S.p.A., (PIVA 01935981207 e codice beneficiario n. 249537) - contratto Rep. n. 244/2014, veniva rideterminato con l'applicazione dell' I.V.A. ridotta al 10% in € 22.648.867,88 complessivi, oneri per la sicurezza per € 914.985,50 ed oneri fiscali per IVA al 10% di € 2.058.987,99 compresi, con derivante economia di spesa, rispetto a quanto previsto nel sopra richiamato provvedimento di aggiudicazione, di € 2.264.886,79 per IVA sull'importo delle opere aggiudicate e di € 1.498.995,17 per IVA sul ribasso d'asta e così per complessivi € 3.763.881,96;
2. di approvare il quadro economico rideterminato a seguito della perizia di variante n. 2, per effetto della quale l'importo contrattuale risulta di € 23.213.592,89 complessivi, oneri per la sicurezza per € 962.040,47 ed oneri fiscali per IVA al 10% di € 2.110.326,63 compresi.

Per garantire la copertura economica complessiva dell'appalto, la Giunta Regionale, con D.G.R n. 15-5069 del 22/05/2017 avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche PAR FSC 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 a seguito degli esiti del Comitato di Pilotaggio del 14 aprile 2017”*, approvando gli esiti del Comitato di Pilotaggio, prevedeva una integrazione di risorse FSC 2007 – 2013 destinata all'intervento denominato *“AVIO-OVAL – Torino Infrastrutturazione generale ZUT”*.

Fra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte veniva, pertanto, stipulato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato "AREA METROPOLITANA DI TORINO – INFRASTRUTTURAZIONE ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE (Z.U.T.) AVIO OVAL", grazie al quale l'intervento denominato AVIO-OVAL – Torino Infrastrutturazione generale ZUT (così come è stato individuato l'appalto oggetto del presente provvedimento) veniva inserito nell'ambito di quelli finanziati dal PAR FSC 2007-2013, Asse III Riqualficazione territoriale, linea d'azione *“Riqualficazione post- manifatturiera”*, stabilendo il cofinanziamento fra fondi PAR FSC e fondi regionali come segue:

FORNITORE FINANZIAMENTO FSC 2007-2013 FONDO FSC BILANCIO REGIONALE CAP. STATALE 199150	FORNITORE FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE BILANCIO REGIONALE CAP. 203450	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
€ 28.721.292,68	€ 21.373.330,50	€ 50.094.623,18

Con D.G.R. n. 24-6419 del 26/01/2018 veniva nominata Responsabile della Struttura Temporanea

denominata "Gestione progetto ZUT", l'Ing. Anna Maria Facipieri, con decorrenza 29/01/2018, nonché Responsabile del Procedimento, incarico riconfermato con D.G.R. n. 11-8358 - 01/02/2019 ad interim per un anno.

In data 04/02/2019, con apposito verbale redatto in pari data, il Direttore dei Lavori, Ing. Giovanni Ruberto, procedeva alla consegna parziale n. 7, pari alla definitiva, con contestuale decorrenza dei termini per dare ultimate le opere, rideterminati a seguito delle perizie suppletive e di variante 1 e 2, e pari a 1053 giorni naturali e consecutivi, con data di fine lavori al 23/12/2021.

In data 18/02/2019 - prot. n. 8975/XST010 - venivano consegnati, dal Direttore Lavori Ing. Giovanni Ruberto, gli elaborati grafici, descrittivi e contabili della perizia suppletiva e di variante n. 3, conservati agli atti del procedimento, relativa all'appalto «Opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere) CIG 0416251D2D - CUP J11B09000190002», la cui redazione era stata richiesta dall'allora Responsabile del Procedimento Arch. Maria Luisa Tabasso con nota prot. n. 11104/XST002 del 23/05/2016, a cui dava riscontro il Direttore Lavori con nota prot. n. 12419/XST002 in data 09/06/2016.

La perizia suppletiva e di variante n. 3 doveva recepire la D.G.R. n. 2-3203 in data 02/05/2016, avente ad oggetto «Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.) ... modifica progettuale in ragione del Verbale del Collegio di Vigilanza del 11/11/2015 e Delibera Giunta Città di Torino del 19/04/2016» che, prendendo atto:

- della lettera prot. n. 1519-6-70/84 del 22/01/2015 con cui il Comune di Torino, in previsione che la viabilità interrata diventi un'arteria cittadina di libero accesso (cioè non soltanto destinata all'accesso ai parcheggi interrati) e tenuto anche conto del fatto che tale viabilità verrà comunque passata in gestione alla Città, prescrive il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito al mantenimento del franco netto minimo di 5,00 m.”;
- delle relative decisioni del Collegio di Vigilanza dell'11 novembre 2015 che all'unanimità ha determinato “che la viabilità interrata deve essere progettata e realizzata, secondo la categoria di legge, con un franco netto minimo di 5,00 m.; la Città di Torino e la Regione Piemonte con specifico atto formale, dovranno recepire tale richiesta di modifica progettuale, verificando anche l'opportunità di rivedere gli impianti connessi”;
- della Deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino n. 2016 01839/052 del 19/04/2016 che, tra le diverse cose, ha stabilito “di prendere atto delle decisioni del Collegio di Vigilanza dell'11 novembre 2015; di dare atto che, ..., la viabilità interrata delle “opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” (Z.U.T.)”, ..., dovrà essere realizzata con un'altezza netta minima di 5,00 m.; ...

deliberava “di dare mandato agli uffici ed ai ruoli competenti, di procedere, ..., alla realizzazione della viabilità interrata delle “opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” (Z.U.T.)” ..., con un'altezza netta minima di 5,00 mt, ..., procedendo con la redazione di una perizia di variante in corso d'opera per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni prescritte dal Comune di Torino ...”.

Con nota prot. n. 20795/XST010 del 12/04/2019 il Responsabile del Procedimento, Ing. Anna Maria Facipieri, richiedeva al Responsabile della Struttura Regionale Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica, Arch. Leonello Sambugaro, competente in materia, la convocazione della Conferenza di Servizi, finalizzata all'acquisizione dei necessari pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per l'autorizzazione, da parte degli Enti competenti, della perizia suppletiva e di variante n. 3.

La copertura finanziaria dell'appalto, con riferimento al quadro economico aggiornato alla perizia di variante n. 2, rideterminato ed approvato con Determinazione n. 578/2017, che ammonta a € 50.094.623,17 complessivi, veniva garantita da fondi PAR FSC, già assegnati con D.G.R. n. 2-2703 del 29/12/2015 e D.G.R. n. 15-5069 del 22/05/2017, fino alla somma massima di € 28.721.292,68 complessivi, per la disponibilità dei quali è stata inviata alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione Negoziata, con nota prot. 85203/XST010 in data 02/12/2019, apposita richiesta di ripartizione sul bilancio pluriennale come segue:

	2019	2020	2021
28.721.292,68	4.000.000,00	20.000.000,00	4.721.292,68

Vista la D.G.R. n. 47 - 728 del 17/12/2019 «Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Rimodulazione dell'iscrizione di risorse statali per l'attuazione della Linea "Riqualficazione post manifatturiera" del Par Fsc 2007-2013.» di assegnazione sul capitolo 203452 dei fondi richiesti, con Determinazione n. 1041 del 24/12/2019, si disponeva di accertare, per le motivazioni indicate nel provvedimento medesimo, sul capitolo 23841 le seguenti somme così ripartite sul bilancio triennale 2019/2021:

2019 - € 4.000.000,00

2020 - € 19.226.021,15

2021 - € 3.721.292,68

Con la citata D.G.R. n. 47 - 728 del 17/12/2019 venivano assegnati anche i fondi sul capitolo 213410 relativo alle spese per incarichi professionali o di consulenza - fondi PAR FSC, rispettivamente:

€ 773.978,85 - bilancio 2020

€ 1.000.000,00 - bilancio 2021

Con D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020 veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con DGR n. 4-439 del 29/10/2019, quale articolazione della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento.

Nel corso dell'iter approvativo della PSV3, dovendo effettuare approfondimenti tecnici in tema di prevenzione incendi a seguito delle osservazioni del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino sul progetto presentato, risolvere le criticità relative all'interferenza con il cantiere limitrofo dei lavori del nuovo palazzo regionale e relative alla contaminazione da metalli pesanti e da idrocarburi dei terreni da scavare lungo l'asse fronte Oval, predisporre uno specifico studio del traffico volto a definire ed analizzare gli impatti sulla viabilità esistente conseguenti ai nuovi insediamenti previsti nell'area Avio – Oval (grattacielo della Regione Piemonte e polo universitario-ospedaliero della Città della Salute e della Scienza), nonché affrontare le criticità dovute all'interferenza con il limitrofo cantiere di Trenitalia e il prolungamento dell'asse viario di bordo verso corso Maroncelli disposto con l'AdP del 2017 (DPGR n. 75 del 27/12/2017) che hanno portato allo stralcio, dall'appalto in capo all'Impresa Strabag, dei lavori relativi ai settori denominati M (viabilità di bordo parallela alla ferrovia) e D (arterie viarie da e verso via Passo Buole dal settore M), veniva disposto:

con Determinazione n. 196 del 12/05/2020, e successiva Determinazione n. 220 del 20/05/2020 relativa agli adempimenti contabili:

- di approvare, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 132, comma c) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 2A (PSV2A) e il relativo atto

di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese, per smaltimento di 20.000 ton di materiale inquinato rinvenuto nei terreni oggetto di scavo della viabilità lungo l'asse OVAL, per € 4.026.285,46, oneri per la sicurezza per € 2.554,68 inclusi, ed oltre IVA al 10% per € 402.688,55 e così per € 4.428.914,01 complessivi;

- di approvare il quadro economico rideterminato a seguito della perizia suppletiva e di variante n. 2A che ridefiniva l'importo contrattuale in € 27.642.506,89 complessivi, oneri per la sicurezza per € 964.595,15 ed oneri fiscali per IVA al 10% di € 2512.955,17 compresi;
- di dare atto che alle maggiori spese, derivanti dall'incremento dell'importo contrattuale dovuto ai maggiori costi della perizia, alla spesa del fondo contenzioso e del fondo accantonato per incentivi, si faceva fronte con le somme derivanti dal recupero del ribasso d'asta ed accantonate tra le somme a disposizione del quadro economico d'appalto approvato con Determinazione n. 561/2013 di aggiudicazione definitiva;
- di accertare in entrata sul capitolo 23841 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020 e 2021 le seguenti somme, procedendo al relativo impegno sul capitolo 213410 annualità 2020 e 2021, così ripartite:

2020 - € 773.978,85

2021 - € 1.000.000,00

- di procedere alla copertura finanziaria del quadro economico di appalto, ammontante a € 50.094.623,17 complessivi.

con Determinazione n. 788 del 20/12/2020:

- di approvare, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., comma 1, lett. a) e c) e comma 3, la perizia suppletiva e di variante n. 2B (PSV2B) e il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese, per smaltimento di ulteriori volumi di terreno inquinato, per modifica tipologia dei pannelli fonoassorbenti e altre opere, per € 3.579.457,85, oneri per la sicurezza di € 222.613,63 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 357.945,79, e così per € 3.937.403,64 complessivi;
- di approvare il quadro economico rideterminato a seguito della perizia suppletiva e di variante n. 2B, che ridefiniva l'importo contrattuale in € 31.579.910,53 complessivi, oneri per la sicurezza per € 1.187.208,78 ed oneri fiscali - IVA al 10% per € 2.870.900,96 compresi;
- di dare atto che alle maggiori spese, derivanti dall'incremento dell'importo contrattuale dovuto alla spesa della perizia, nonché alla spesa del fondo contenzioso e del fondo accantonato per incentivi, si faceva fronte con le somme derivanti dal recupero del ribasso d'asta ed accantonate tra le somme a disposizione del quadro economico d'appalto.

Con Determinazione n. 419 del 14/07/2021 veniva disposto, approvando il ridefinito quadro economico di procedere, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, alla risoluzione della controversia tra la Regione Piemonte e l'Impresa Appaltatrice STRABAG S.p.A., mediante Accordo Bonario, ex art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., alle condizioni contenute nella nota prot. n. 64345/A11000 del 15/06/2021 ed accettate dall'Appaltatore così come dichiarato con la nota ZUT 21.0151 del 18/06/2021, acclarata in pari data al prot. n. 74624/A11000, per l'importo totale di € 6.075.930,72 oltre IVA al 10% per € 607.593,07 e così per € 6.683.523,79 complessivi, a tacitazione di ogni richiesta dell'Appaltatore stesso a definizione delle riserve iscritte sui registri contabili (da 1 a 159) fino alla emissione del 3° SAL (per lavori a tutto il 31/01/2019), nonché per quelle iscritte successivamente o iscrिवibili ma riconducibili alle medesime fattispecie, dando atto che la copertura finanziaria era garantita all'interno del quadro economico di appalto di cui alla perizia suppletiva e di variante n. 2B ed approvato con D.D. 788/2020, tra le somme a disposizione della stazione appaltante, riassegnate alla luce delle nuove esigenze.

In data 01/07/2021 si teneva la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, come da verbale redatto in pari data e conservato agli atti del procedimento, che terminava i lavori esprimendo

all'unanimità parere favorevole sul progetto esecutivo relativo alla perizia suppletiva e di variante n. 3.

Con Determinazione n. 816 in data 02/12/2021 veniva, quindi, disposto:

1. di approvare, per le motivazioni esposte nel provvedimento stesso, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., comma 1, lettera a), la perizia suppletiva e di variante n. 3 (PSV3) e il relativo atto di sottomissione, documenti conservati agli atti presso la Struttura XST024, ammontante a maggiori spese per € 3.641.236,16 oneri per la sicurezza di € 68.808,83 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 364.123,62, e così per € 4.05.359,78 complessivi;
2. di approvare il quadro economico, ridefinendo l'importo contrattuale in € 32.350.245,73 oneri per la sicurezza di € 1.256.017,61 inclusi ed oltre IVA al 10% per € 3.235.024,57, e così per € 35.585.270,30 complessivi;
3. di dare atto che alle maggiori spese, derivanti dall'incremento dell'importo contrattuale dovuto alla spesa della perizia in argomento, nonché alla spesa del fondo contenzioso e del fondo accantonato per incentivi, per € 4.286.421,89 complessivi, si faceva fronte con le somme a disposizione del quadro economico d'appalto.

Preso atto dell'emanazione, a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi ed alle conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, del D.L. n. 73 del 25/05/2021 (Decreto Sostegni bis), convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, il quale all'articolo 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" prevede che:

«1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

2. ... omissis ...

3. La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 in riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni.

4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi.

5. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti al 2021, restano ferme le variazioni rilevate dai decreti adottati ai sensi dell'articolo 133, comma 6, del codice di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 216, comma 27-ter, del codice di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.»

Visti i seguenti Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili:

D.M. 11 novembre 2021 "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi." da applicare ai fini della compensazione di cui all'art. 1-septies del D.L. 73/2021 Sostegni-bis, che indica:

- nell'allegato 1 i MATERIALI DA COSTRUZIONE CON VARIAZIONE PERCENTUALE DEL

PREZZO SUPERIORE ALL'8% VERIFICATASI NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2021 RISPETTO AL PREZZO MEDIO DELL'ANNO 2020

- nell'allegato 2 i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021

e sulla base del quale le compensazioni sono determinate applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore Lavori nel periodo 01/01/2021 - 30/06/2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi, rilevate con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8% se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10% complessivo se riferite a più anni.

D.M. 7 dicembre 2021 "Rettifica dell'allegato 1 e dell'allegato 2 del decreto 11 novembre 2021, recante: «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»" con cui, al fine di consentire il corretto calcolo della compensazione di cui all'art. 1-septies del D.L. 73/2021, sono state apportate correzioni di alcuni errori materiali su alcuni prezzi indicati negli allegati al D.M. 11 novembre 2021.

Preso atto che, al fine di assicurare uniformità ed omogeneità di comportamenti, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha emanato la circolare operativa prot. 0043362 del 25/11/2021 avente ad oggetto "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021.", precisando che:

«2.1. Qualora il decreto rilevi variazioni, in aumento o in diminuzione, dei prezzi dei singoli materiali da costruzione più significativi, si fa luogo a compensazione nelle quantità accertate dal direttore dei lavori. La compensazione è così determinata:

a) la variazione percentuale, depurata dell'alea a carico dell'appaltatore prevista dalla norma, è applicata al prezzo medio rilevato dal decreto per il singolo materiale da costruzione nell'anno solare di presentazione dell'offerta;

b) la variazione di prezzo unitario determinata secondo la procedura di cui alla lettera a) è applicata alle quantità del singolo materiale da costruzione contabilizzate nel semestre solare precedente al decreto per effetto del quale risulti accertata la variazione.

Ai fini del calcolo dell'eventuale compensazione, i prezzi indicati nel decreto assumono unicamente un valore parametrico e non interferiscono con i prezzi dei singoli contratti.

2.2. Gli appaltatori sono tenuti a presentare alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

L'istanza conterrà l'indicazione dei materiali da costruzione per i quali con il decreto vengano rilevate variazioni dei prezzi, utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, richiedendo al direttore dei lavori di accertare le relative quantità contabilizzate.

2.3. Il direttore dei lavori provvede ad accertare le quantità di ciascun materiale da costruzione, cui applicare la variazione di prezzo unitario determinata secondo la procedura di cui alla precedente lettera a), sia per le opere contabilizzate a misura che per quelle contabilizzate a corpo, e a determinare l'ammontare della compensazione secondo la procedura di cui alla precedente lettera b). In particolare, in relazione alle lavorazioni effettuate nell'arco temporale indicato dal citato articolo 1-septies e presenti come tali in contabilità (allibrate nel libretto delle misure ovvero riportate nel registro di contabilità), il direttore dei lavori sulla base delle previsioni progettuali:

- per le opere contabilizzate a misura, individua la quantità delle lavorazioni contabilizzate che contengono il singolo materiale da costruzione;

- per le opere contabilizzate a corpo, individua le percentuali di avanzamento delle lavorazioni che contengono il singolo materiale da costruzione. Qualora il singolo materiale da costruzione sia

ricompreso in una lavorazione più ampia, il direttore dei lavori provvede a ricostruirne la relativa incidenza quantitativa sulla base dell'analisi della documentazione progettuale e degli elaborati grafici allegati alla contabilità, ovvero, in mancanza, sulla base di analisi desunte dai prezziari di riferimento del settore cui è riconducibile l'appalto. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Ai lavori contabilizzati in un periodo di tempo inferiore alla base temporale di rilevazione del decreto e diversi da quelli contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta, si applica per intero la variazione di prezzo di cui al decreto.

2.4. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate. Alle eventuali compensazioni non si applica l'istituto della riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge in presenza dei presupposti ivi fissati.

2.5. Il direttore dei lavori calcola la maggiore onerosità subita dall'appaltatore, effettua i conteggi relativi alle compensazioni, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1, e li presenta alla stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento o il dirigente all'uopo preposto provvedono a convalidare i conteggi effettuati dal direttore dei lavori, a verificare la disponibilità di somme nel quadro economico di ogni singolo intervento ai fini della compensazione dei prezzi nonché, ove occorra, a richiedere alla stazione appaltante l'utilizzo di ulteriori somme disponibili o che diverranno tali, secondo quanto disposto dalla norma, e provvede ad effettuare il relativo pagamento.

La stazione appaltante avrà cura di procedere alle attività innanzi descritte in tempi compatibili con gli adempimenti previsti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 371 del 30 settembre 2021, adottato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1-septies del decreto legge n. 73 del 2021.

... omissis.»

Atteso che con Determinazione n. 92 del 28/02/2022, a seguito della nota prot. ZUT 21.0233 in data 07/12/2021, acclarata in pari data al prot. n. 141211/XST024, con la quale l'Appaltatore Strabag S.p.A. inoltra formale istanza di compensazione, ex art. 1-septies, del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021, nonché dal D.M. MIMS in data 11/11/2021 e dalla circolare esplicativa del 25/11/2021, per la somma di € 304.84,46 o.f.e., verificati ex comma 9 dell'art. 171 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., norma di riferimento per l'appalto in questione, a cura del RUP, i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori evidenziano un importo, a titolo della compensazione prezzi di cui trattasi, riconoscibile all'Appaltatore Strabag S.p.A., di € 55.350,64, oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 5.535,06 e così per € 60.885,70 complessivi.

Preso atto del D.M. 4 aprile 2022 "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.", da applicare ai fini della compensazione di cui all'art. 1-septies del Decreto Sostegni-bis, che in particolare indica:

- nell'allegato 1 i MATERIALI DA COSTRUZIONE CON VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PREZZO SUPERIORE ALL'8% VERIFICATESE NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2021 RISPETTO AL PREZZO MEDIO DELL'ANNO 2020;
- nell'allegato 2 i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021.

Visto il combinato disposto dell'art. 1 del sopra richiamato D.M. del 4 aprile 2022 e dell'art. 1-septies, commi 3 e 5, del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021, che prevede che per tali materiali da costruzione si proceda a compensazioni, determinate applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei

lavori per il periodo 01/07/2021 - 31/12/2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8% se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10% complessivo se riferite a più anni.

Richiamata la sopra citata circolare operativa prot. 0043362 del 25/11/2021 avente ad oggetto *“Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021”*.

Vista la nota prot. ZUT 22.018 in data 25/05/2022 e la documentazione ad essa allegata, acclarata al prot. n. 35610/XST030 del 26/05/2022, con la quale l'Appaltatore Strabag S.p.A. ha inoltrato, nei termini di legge, formale istanza di compensazione, ex art. 1-septies, del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021, nonché dal D.M. MIMS in data 04/04/2022 e dalla circolare esplicativa del 25/11/2021, affinché Regione Piemonte provveda al pagamento della somma di € 572.158,45 come in dettaglio nella documentazione allegata, relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore dei Lavori nel secondo semestre 2021.

Vista la comunicazione del Direttore Lavori, Ing. Giovanni Ruberto, prot. n. 42977/XST030 in data 07/07/2022, conservata agli atti ed alla quale si rimanda per i dettagli, con la quale, in esito all'accertamento condotto ai sensi dell'art. 171, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., trasmette apposito allegato (*tabella accertamento compensazioni*) con i conteggi dai quali si desume che l'importo riconoscibile all'Appaltatore Strabag S.p.A., a titolo di compensazione prezzi, è pari a € 450.829,50 oltre oneri fiscali.

Verificati ai sensi del comma 9 dell'art. 171 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., norma di riferimento per l'appalto in questione, a cura del RUP, i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori evidenziando un importo, a titolo della compensazione prezzi di cui trattasi, riconoscibile all'Appaltatore Strabag S.p.A., di € 450.829,50 oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 45.082,95 e così per € 495.912,45 complessivi.

Preso atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021 che prevede possano *«essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti»*, il quadro economico, rimodulato a seguito dell'approvazione della PSV3 con Determinazione n. 816/2021, presenta tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante fondi sufficienti alla copertura di detto importo alla voce B5. RECUPERO RIBASSO D'ASTA - impegno 6892/2022 (ex 6595/2021, prima 4769/2020) cap. 203450/2021 di € 1.135.727,94 ed ora di € 1.074.842,24 a seguito della Determinazione n. 92/2022.

Ritenuto, per quanto finora esposto, di riconoscere l'istanza per compensazione prezzi, ex art. 1 septies del D.L. 73/2021 convertito dalla Legge 106/2021 e successivi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per l'importo di € 450.829,50 oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 45.082,95 e così per € 495.912,45 complessivi.

Atteso che alla spesa si farà fronte con i fondi relativi alla voce B.5 del quadro economico, di cui all'impegno 6892/2022 (ex 6595/2021, prima 4769/2020) - Capitolo 203450/2022 di € 1.074.842,24 che sarà ridefinito in € 578.929,79 mediante movimento contabile di riduzione con contestuale assunzione di impegno di spesa di di € 450.829,50 oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 45.082,95 (soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario - ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 495.912,45 complessivi a favore STRABAG S.p.A. - P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 249537.

Considerato che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
Capitolo 203450 - Opere per la sistemazione del suolo U.2.02.01.09.014

Visto il D.Lgs. 118/2011 s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.04.2000" e della D.G.R. n 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. e il Comunicato del Presidente dell'ANAC emesso in data 11/05/2016;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006" s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- Legge 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- Legge 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio

2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)»;

- Legge 106/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.";
- Legge 108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024.";
- D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- L.R. n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022).";
- L.R. n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.";
- D.G.R. n. 1-4970 in data 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

DETERMINA

1. di riconoscere, per motivazioni e considerazioni in premessa illustrate, in ordine all'appalto dei lavori di realizzazione delle «Opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL"», tenuto conto dei conteggi del Direttore Lavori trasmessi in allegato alla nota prot. n. 42977/XST030 in data 07/07/2022, a parziale accoglimento dell'istanza per compensazione prezzi, relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore dei Lavori nel secondo semestre 2021, inoltrata all'Appaltatore Strabag S.p.A., prot. n. 35610/XST030 del 26/05/2022, ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021 e successivi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in ultimo il D.M. 4 aprile 2022, l'importo di € 450.829,50 oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 45.082,95 e così per € 495.912,45 complessivi;

2. di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021 convertito con modifiche dalla Legge 106/2021 che prevede possano *«essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti»*, il quadro economico, rimodulato a seguito dell'approvazione della PSV3 con Determinazione n. 816/2021, presenta tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante fondi sufficienti alla copertura di detto importo alla voce B5. RECUPERO RIBASSO D'ASTA - impegno 6892/2022 (ex 6595/2021, prima 4769/2020) cap. 203450/2021 di € 1.135.727,94 ed ora di € 1.074.842,24 a seguito della Determinazione n. 92/2022;

3. di dare atto, pertanto, che si farà fronte alla spesa con i fondi relativi alla voce B.5 del quadro economico, di cui all'impegno 6892/2022 (ex 6595/2021, prima 4769/2020) - Capitolo 203450/2022 di € 1.074.842,24 che sarà ridefinito in € 578.929,79 mediante movimento contabile di riduzione con contestuale assunzione di impegno di spesa di € 450.829,50 oltre oneri fiscali IVA al 10% per € 45.082,95 (soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario - ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € 495.912,45 complessivi a favore STRABAG S.p.A. - P.IVA

01935981207 - codice beneficiario 249537;

4. di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 203450 - Opere per la sistemazione del suolo U.2.02.01.09.014

5. di disporre che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ex art. 133 comma 1 lett. e) punto 2) del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 29 del medesimo decreto.

XST24/Paola Bertino

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri